

Tabella n. 3

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO AL NETTO DEI RIMBORSI IVA E DELLE REGOLAZIONI CONTABILI
ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATE FINALI PER IL 2007 A LEGISLAZIONE VIGENTE A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI
ASSESTATE EMENDATE 2006 AGGIORNATE CON GLI EFFETTI DERIVANTI DAI DECRETI-LEGGE 223/2006 E 253/06

(milioni di euro)

	PREVISIONI ASSESTATE EMENDATE 2006	D.L. 223/06 e D.L. 253/06	PREVISIONI ASSESTATE EMENDATE AGGIORNATE 2006	PREVISIONI A LEGISLAZIONE VIGENTE 2007	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c)=(a+b)	(d)	(d-c)
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE					
CATEGORIA I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	207.506	+ 245	207.751	221.828	+ 14.077
CATEGORIA II - Tasse ed imposte sugli affari	116.941	+ 1.052	117.993	123.775	+ 5.782
CATEGORIA III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	29.108	-	29.108	29.554	+ 446
CATEGORIA IV - Monopoli	9.183	-	9.183	9.783	+ 600
CATEGORIA V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	10.828	+ 118	10.946	11.615	+ 669
TOTALE TITOLO I	373.566	+ 1.415	374.981	396.555	+ 21.574
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE					
CATEGORIA VI - Proventi speciali	510	-	510	698	+ 188
CATEGORIA VII - Proventi di servizi pubblici minori	4.932	+ 240	5.172	4.213	- 959
CATEGORIA VIII - Proventi dei beni dello Stato	392	-	392	392	-
CATEGORIA IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	3.948	+ 148	4.096	3.770	- 326
CATEGORIA X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro	4.200	-	4.200	4.532	+ 332
CATEGORIA XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	9.951	+ 692	10.643	9.164	- 1.479
CATEGORIA XII - Partite che si compensano nella spesa	2.006	-	2.006	2.253	+ 247
TOTALE TITOLO II	25.939	+ 1.080	27.019	25.022	- 1.997
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
CATEGORIA XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	1.008	-	1.008	1.008	-
CATEGORIA XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	840	-	840	841	+ 1
CATEGORIA XV - Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del tesoro	26	-	26	26	-
TOTALE TITOLO III	1.874	-	1.874	1.875	+ 1
TOTALE ENTRATE FINALI	401.379	+ 2.495	403.874	423.452	+ 19.578

TABELLA N.4

BILANCIO DELLO STATO - ENTRATE FINALI 2006 2007**Analisi delle principali variazioni**

(al netto di regolazioni contabili, debitorie e dei rimborsi IVA)

(in milioni di euro)

	Differenze 2007 - 2006
ENTRATE TRIBUTARIE	21.574
a) tributi diretti	14.077
b) tributi indiretti	7.497
 2) ALTRE ENTRATE	 -1.996
di cui:	
- proventi di servizi pubblici minori	-959
- interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro	332
- recuperi, rimborsi e contributi	-1.479
 TOTALE ENTRATE FINALI	 19.578

1.2.3 Spese

Per la spesa, le nuove previsioni di competenza per operazioni finali sono analizzate per categorie economiche nella Tabella n. 5 a raffronto con le previsioni iniziali assestate emendate 2006

Parte Corrente

Le spese correnti presentano un decremento rispetto all'assestato emendato di 3.879 milioni di Euro, le principali variazioni riguardano i seguenti comparti:

- consumi intermedi (-1.842 milioni di Euro). Tale flessione è imputabile, sia all'applicazione della manovra riduttiva operata con la legge finanziaria 2006, sia all'ulteriore riduzione prevista dal decreto legge n. 223 del 2006 in materia di misure di razionalizzazione della spesa del Bilancio dello Stato;
- trasferimenti alle amministrazioni locali la cui contrazione pari a 3.518 milioni di Euro riguarda prevalentemente i trasferimenti a :
 - a) ai Comuni ed alle Province, (la cui flessione di 1.878 milioni di Euro è imputabile alla compartecipazione IRPEF ed a minori devoluzioni di quote di entrata alle Province autonome di Trento e Bolzano; tale flessione è compensata da un incremento relativo ai fondi ordinario, perequativo e consolidato per la finanza locale);
 - b) alle Regioni, la cui riduzione di circa 1.400 milioni si riferisce a minori somme da attribuire a titolo di compartecipazione IVA (le cui risorse sono confluite nel fondo per il federalismo amministrativo parte capitale), da assegnare al fondo sanitario.

Tabella n.5

**BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO AL NETTO DELLE REGOLAZIONI CONTABILI, DEBITORIE E RIMBORSI IVA
ANALISI DELLE PREVISIONI DI SPESE FINALI PER IL 2007 A LEGISLAZIONE VIGENTE A RAFFRONTO CON LE
LE PREVISIONI ASSESTATE EMENDATE 2006 AGGIORNATA CON GLI EFFETTI DERIVANTI DAL D.L.223/06 E DAL D.L.253/2006**

(dati in milioni di euro)

	Previsioni asestate emendate 2006	Decreti- legge n. 223 e n. 253 del 2006	Previsioni asestate emendate ed aggiornate 2006	Previsioni a legislazione vigente 2007	Variazioni
Titolo I - SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	84.383	90	84.473	83.942	-531
Consumi intermedi	10.309	110	10.419	8.577	-1.842
Imposte pagate sulla produzione	4.434		4.434	4.611	177
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	180.813	56	180.869	178.824	-2.045
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	4.635		4.635	3.826	-809
Trasferimenti correnti ad imprese	4.575	2	4.577	3.840	-737
Trasferimenti correnti ad estero	1.593	46	1.639	1.490	-149
Risorse proprie CEE	15.850		15.850	17.400	1.550
Interessi passivi e redditi da capitale	71.985		71.985	74.080	2.095
Poste correttive e compensative	17.004		17.004	15.562	-1.442
Ammortamenti	840		840	841	1
Altre uscite correnti	6.183	336	6.519	6.371	-148
TOTALE TITOLO I*	402.604	639	403.243	399.364	-3.879
Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	3.819	3	3.822	3.384	-438
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	11.963		11.963	9.822	-2.141
Contributi agli investimenti ad imprese	6.848	1.809	8.657	4.112	-4.545
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	34		34	26	-8
Contributi agli investimenti a estero	189		189	203	14
Altri trasferimenti in conto capitale	9.955		9.955	10.183	228
Acquisizioni di attività finanziarie	491		491	244	-247
TOTALE TITOLO II*	33.299	1.811	35.110	27.974	-7.136
TOTALE SPESE FINALI	435.903	2.450	438.353	427.338	-11.015

e necessarie per la regolazione contabile delle entrate erariali Sicilia e Sardegna.

Tali minori stanziamenti sono compensati in parte da maggiori trasferimenti al fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale delle regioni a statuto speciale ;

- le poste correttive e compensative delle entrate si riducono di 1.442 milioni di €, concernenti per 1.400 milioni la regolazione contabile relativa alle vincite del gioco del lotto;
- trasferimenti a enti di previdenza (+ 1.527 milioni di €) il cui aumento riguarda maggiori trasferimenti all'INPS;
- Le risorse proprie UE aumentano di 1.550 milioni di €, di cui 1.300 milioni di € relative a maggiori somme da versare per il finanziamento dell'Unione Europea a titolo di risorse complementari basate sul PNL e 250 milioni di € per maggiori risorse proprie provenienti dall'IVA.
- Gli interessi passivi registrano un incremento di 2.095 milioni di € connesso all'andamento dei tassi di interesse sui buoni ordinari del tesoro, sui certificati di credito del tesoro e sulle giacenze dei conti correnti postali, compensati da minori interessi sui postali fruttiferi.

Conto Capitale

Le spese in conto capitale presentano una riduzione pari a 7.136 milioni di € attribuibile in particolar modo a minori contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche centrali (- 1.899 milioni di €),

il cui decremento è dovuto per 1.796 milioni a minori stanziamenti per il fondo rotazione politiche comunitarie.

Diminuiscono anche i contributi agli investimenti alle imprese per 4.545 milioni, di cui 1800 milioni relativi alle Ferrovie dello Stato per il finanziamento dell'alta velocità; 1.565 milioni relativi a crediti d'imposta per investimenti e per l'occupazione, nonché 808 milioni di € per minori contributi destinati al fondo per gli interventi agevolativi alle imprese.

Per contro si registrano incrementi dei contributi agli investimenti alle Regioni (1.318 milioni), relativi alla tutela ambientale ed al federalismo amministrativo nel quale sono confluite le risorse stanziare da compartecipazione IVA).

1.2.4 . Bilancio di cassa per l'anno 2007

Il bilancio di cassa per l'anno 2007, riportato in sintesi nella Tabella n. 6, conclude, per le operazioni di natura finale, con previsioni di incassi e pagamenti, rispettivamente, pari a milioni di € 402.249, e 444.686 a fronte di una massa acquisibile di 588.661 e di una massa spendibile di 523.375 milioni di € (vedi Tabelle nn. 7 e 8).

I coefficienti di realizzazione espressi dal raffronto dei flussi di cassa previsti con i corrispondenti potenziali risultano pari al 68,3 % per le entrate finali ed al 84,97 % per le spese finali.

Ai fini di una esatta valutazione dei menzionati coefficienti va peraltro ricordato che in sede di impostazione del bilancio previsionale di cassa, la determinazione del potenziale di entrata e di spesa presenta necessariamente notevoli margini di incertezza per ciò che attiene alla componente residui.

In sede di elaborazione del bilancio 2007, la linea direttiva seguita è stata quella di porre in essere ogni possibile iniziativa per avvicinare la consistenza presunta dei residui passivi all'inizio del nuovo esercizio a quella che dovrebbe definitivamente essere accertata in sede di rendiconto dell'anno 2005, tenuto conto di quanto previsto dalla legge n. 246 del 2002.

Ulteriori condizionamenti sono inoltre connessi con i fenomeni delle "economie" e delle "eccedenze" con riferimento alla gestione di competenza, e delle "perenzioni" e "prescrizioni" per la gestione dei residui, fenomeni che - com'è noto - possono quantificarsi solo dopo alcuni mesi dalla chiusura dell'esercizio, rappresentando essi l'ultima fase precedente la definitiva parifica del consuntivo da parte della Corte dei Conti.

BILANCIO DELLO STATO PER IL 2007			
(milioni di euro)			
	RESIDUI PRESUNTI al 31/12/06	COMPETENZA 2007	CASSA 2007
Entrate			
TITOLO I - Tributarie	90.980	396.555	380.567
TITOLO II - Extratributarie	74.194	25.022	19.807
TITOLO III - Entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	34	1.875	1.875
Totale Entrate Finali	165.208	423.452	402.249
Spese			
TITOLO I - Spese correnti netto interessi	34.114	325.284	336.473
Interessi	713	74.080	74.083
TITOLO II - Spese in conto capitale	63.601	27.974	34.131
Totale Spese Finali	98.428	427.337	444.686
TITOLO III - Rimborso prestiti	2.136	189.099	189.099
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	100.564	616.437	633.784
RISULTATI DIFFERENZIALI			
Risparmio pubblico		22.213	-10.181
Saldo netto da finanziare		-3.885	-42.437
Avanzo primario saldo netto - interessi		70.195	31.646
Ricorso al mercato		196.134	234.685

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 2007					
ANALISI, PER CATEGORIE ECONOMICHE, DELLE MASSE SPENDIBILI E DEI PAGAMENTI					
AL NETTO DELLE REGOLAZIONI CONTABILI, DEBITORIE, DELLE ANTICIPAZIONI A ENTI PREVL.I E DEI RIMBORSI IVA					
(MILIONI DI EURO)					
	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/ 2006	COMPETENZA 2007 2	MASSA SPENDIBILE 3=1+2	CASSA 2007 4	IN PERCENTUALE Cs/Ma 5=4/3
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.175	83.941	89.116	84.122	94,40
CONSUMI INTERMEDI	3.885	8.578	12.463	8.906	71,46
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	33	4.611	4.644	4.611	99,29
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	22.051	178.824	200.875	179.277	89,25
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	282	3.826	4.108	3.849	93,70
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	1.619	3.840	5.459	4.042	74,04
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	332	1.490	1.822	1.490	81,78
RISORSE PROPRIE CEE	-	17.400	17.400	17.400	100,00
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	713	74.080	74.793	74.083	99,05
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	311	15.562	15.873	15.562	98,04
AMMORTAMENTI	-	841	841	841	100,00
ALTRE USCITE CORRENTI	426	6.370	6.796	16.372	240,89
TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI	34.827	399.363	434.190	410.555	94,56
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	6.559	3.384	9.943	4.275	43,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	26.534	9.822	36.356	12.667	34,84
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	18.194	4.112	22.306	4.879	21,87
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	128	26	154	60	38,96
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	358	203	561	213	37,97
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	4.088	10.183	14.271	10.186	71,38
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	7.740	244	7.984	1.851	23,18
TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	63.601	27.974	91.575	34.131	37,27
TOTALE SPESE FINALI	98.428	427.337	525.765	444.686	84,58

Tabella n. 8

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 2007
ANALISI, PER CATEGORIE E TITOLI DI BILANCIO, DELLE MASSE ACQUISIBILI E DEGLI INCASSI
AL NETTO DEI RIMBORSI IVA E DELLE REGOLAZIONI CONTABILI

(milioni di euro)					
	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2006	COMPETENZA 2007	MASSA ACQUISIBILE	CASSA 2007	IN PERCENTUALE Cs/Ma
	1	2	3=1+2	4	5=4/3
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	90.980	396.555	487.535	380.567	78,06
CATEGORIA I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	38.979	221.828	260.807	213.459	81,85
CATEGORIA II - Tasse ed imposte sugli affari	44.649	123.775	168.424	116.156	68,97
CATEGORIA III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	6.196	29.554	35.750	29.554	82,67
CATEGORIA IV - Monopoli	963	9.783	10.746	9.783	91,04
CATEGORIA V - Lotto, lotterie ed altre attivita' di giuoco	193	11.615	11.808	11.615	98,37
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	74.194	25.022	99.216	19.807	19,96
CATEGORIA VI - Proventi speciali	104	698	802	698	87,03
CATEGORIA VII - Proventi di servizi pubblici minori	17.481	4.213	21.694	3.412	15,73
CATEGORIA VIII - Proventi dei beni dello Stato	582	392	974	392	40,25
CATEGORIA IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	-	3.770	3.770	3.770	100,00
CATEGORIA X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro	7.927	4.532	12.459	3.725	29,90
CATEGORIA XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	47.389	9.164	56.553	5.557	9,83
CATEGORIA XII - Partite che si compensano nella spesa	711	2.253	2.964	2.253	76,01
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	34	1.875	1.909	1.875	98,22
CATEGORIA XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	6	1.008	1.014	1.008	99,41
CATEGORIA XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	841	841	841	100,00
CATEGORIA XV - Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del tesoro	28	26	54	26	48,15
TOTALE ENTRATE FINALI	165.208	423.452	588.660	402.249	68,33

Va peraltro avvertito che i risultati differenziali espressi dal bilancio, soprattutto per la sua caratterizzazione di bilancio di “trasferimenti”, costituiscono parametri idonei solo in parte a valutare la compatibilità dell’evoluzione degli aggregati reali dell’economia, in specie consumi ed investimenti (risparmio pubblico, indebitamento netto), nonché dei flussi finanziari ed in particolare del credito totale interno (saldo netto da finanziare e ricorso al mercato).

A tali fini i medesimi risultati differenziali rispondono infatti pienamente solo se riferiti all’intero settore pubblico e nel suo ambito al settore statale, inteso quest’ultimo come consolidato delle gestione di cassa del bilancio statale e della tesoreria.

La gestione di tesoreria, infatti, quale intermediaria tra bilancio e destinatari delle somme dallo stesso trasferite, consente a questi ultimi per un verso di utilizzarle in relazione alle esigenze e, dall’altro, di far fronte anche ad occorrenze non considerate nel bilancio dell’anno.

La trattazione analitica delle principali componenti delle previsioni degli incassi e dei pagamenti statali per il 2007, ivi compresa la manovra di finanza pubblica da realizzare, nonché della loro integrazione con le operazioni di Tesoreria e della stima del complessivo fabbisogno “del bilancio e della tesoreria”, verrà effettuata nella Relazione previsionale e programmatica per l’anno 2007.

In questa sede si ritiene utile presentare le tabelle di analisi, nelle quali si espongono le disaggregazioni per categorie delle previsioni 2007 delle somme acquisibili e dei relativi incassi, nonché quelle delle somme spendibili e dei corrispondenti pagamenti per categorie economiche.

In sede di impostazione delle previsioni in termini di cassa per l'anno 2007, si è tenuto conto, per i capitoli interessati, delle disponibilità esistenti sui conti di tesoreria, operando una riconsiderazione in senso riduttivo delle correlative appostazioni di bilancio in funzione dell'effettivo presumibile fabbisogno di pagamento e in coerenza anche con gli obiettivi dei flussi di cassa.

Tutto ciò è correlato all'esigenza sia di continuare lo "svuotamento" dei conti di tesoreria, al fine di ricondurre sotto controllo i flussi di cassa diretti verso soggetti esterni, sia di consentire una maggiore efficacia delle manovre correttive che dovranno adottarsi per consentire il rispetto dei parametri fissati per far parte dell'Unione Europea.

In questo senso le autorizzazioni di cassa iscritte in bilancio non possono essere considerate delle poste puramente contabili, ovvero il bilancio di cassa un semplice "derivato" di quello di competenza, bensì le stesse devono ritenersi uno strumento indispensabile per il "mantenimento" in bilancio, sotto forma di residui, delle somme che si prevede non verranno utilizzate e, in tal modo, porre le basi per un serio monitoraggio dell'evoluzione dei flussi di spesa.

In altre parole, il bilancio di cassa in tal modo diviene anche un valido strumento per lo svolgimento di una funzione regolatoria dei flussi di spesa, che si realizza mediante la previsione di "autorizzazioni di cassa" che costituiscono un limite alla facoltà delle Amministrazioni di effettuare pagamenti.

Pertanto, alle citate autorizzazioni - pur nei limiti derivanti dalla tecnica di valutazione dei residui presunti che unitamente alla competenza concorrono a formare la massa spendibile - è attribuibile, non solo una funzione giuridico - amministrativa e quindi di informativa sul volume dei pagamenti previsti dal bilancio statale, ma di fatto le stesse hanno acquisito una tale rilevanza da essere funzionali al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

La più volte citata Legge n. 94; 97 ha ratificato questa “nuova funzione” delle richiamate autorizzazioni, attraverso l’istituzione del Fondo di riserva per l’integrazione delle autorizzazioni di cassa, che costituisce un vero e proprio strumento di controllo dei pagamenti. La stessa legge n. 94, peraltro, nel prevedere l’invio dei decreti di prelevamento dal predetto fondo alle competenti Commissioni parlamentari sancisce la volontà di monitorare anche a livello politico la dinamica dei flussi di spesa e conferma il ruolo di primaria importanza del bilancio di cassa.

2-IL DISEGNO DI LEGGE FINANZIARIA PER L'ANNO 2007

2.1 La struttura della legge finanziaria

Come è noto la scansione temporale del processo di bilancio prevista dalla legge di riforma prevede nel 30 giugno la presentazione al Parlamento del Documento di Programmazione economica finanziaria (DPEF), nel 30 settembre la data di presentazione del disegno di legge di approvazione del bilancio a legislazione vigente e del disegno di legge finanziaria; nonché nel 15 novembre quella di presentazione dei disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica.

Per l'anno 2007 è stato previsto uno specifico decreto-legge che affianca il disegno di legge finanziaria e che contiene misure in materia di contrasto al fenomeno dell'evasione ed elusione fiscale.

Ai sensi della legge n. 468 del 1978, la legge finanziaria può contenere disposizioni normative relative a riduzioni di spesa, restando escluse quelle a carattere ordinamentale ovvero organizzatorio nonché norme di delega, salvo che si caratterizzino per un rilevante contenuto di miglioramento dei saldi. Inoltre, si prevede la possibilità di inserire nella legge finanziaria "norme che comportino aumenti di spesa o riduzioni di entrata finalizzate al sostegno e al rilancio dell'economia, con esclusione di interventi di carattere localistico o microsettoriale".

Per quanto riguarda il contenuto dell'e tabelle C e D. si fa presente che la lettera d) del comma 3 dell'art. 11 della legge n. 468 del 1978, modificata e innovata dalla predetta legge n. 208 del 1999, ha sancito in modo esplicito la possibilità che nella tabella C possano essere incluse leggi di spesa permanenti "di natura corrente e in conto capitale". Inoltre, con la modificazione della lettera f) dello stesso articolo è stato disposto che la tabella D indichi: il finanziamento per un solo anno di interventi in conto capitale per i quali nell'ultimo esercizio sia previsto uno stanziamento di competenza ed il rifinanziamento, per uno o più anni considerati nel bilancio pluriennale, di norme vigenti, indipendentemente dal fatto che abbiano una dotazione finanziaria, a condizione che esse prevedessero interventi di particolare rilievo definiti di "sostegno all'economia", classificati tra le spese in conto capitale.

Le leggi riguardanti i programmi pluriennali di investimento sono rappresentate nella tabella F della legge finanziaria; di conseguenza i rifinanziamenti operati con la tabella D andranno ad incrementare le dotazioni della tabella F, nel senso che, di anno in anno, la tabella D indicherà esclusivamente i "nuovi" stanziamenti.

Le tabelle A, B stabiliscono l'ammontare delle risorse destinate alla copertura delle nuove leggi di spesa rispettivamente di parte corrente e di conto capitale.

La tabella E riguarda le leggi di spesa da definanziare.

2.2 Le componenti della manovra per l'anno 2007

La manovra di finanza pubblica, per l'anno 2007 pienamente coerente con il Documento di programmazione economica-finanziaria (DPEF) e relativa nota di aggiornamento, è intesa a creare una situazione di stabilità e di certezza dei conti pubblici ed a rispettare i parametri europei, consentendo nel contempo il rilancio dell'economia

La predetta manovra è strutturata affiancando all'ordinario strumento della legge finanziaria, il decreto-legge n. 262 del 2006 in materia di contrasto al fenomeno dell'evasione e dell'elusione fiscale e altre disposizioni tributarie urgenti.

Sostanzialmente la manovra 2007 consentirà il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in termini di indebitamento netto nel DPEF concordati in sede europea. La correzione netta ammonta a circa 15,2 miliardi di euro.

Il reperimento delle risorse quantificate in circa 34,7 miliardi, avviene nei grandi comparti indicati nel DPEF:

- sul lato delle entrate si agisce sia sulla variazione delle aliquote tributarie e contributive, sia con interventi volti a contrastare il fenomeno di evasione ed elusione.
- sul lato della spesa si interviene nei settori della Sanità, della Previdenza, del pubblico impiego, delle funzioni fondamentali dello Stato e degli enti decentrati.

Relativamente agli interventi per lo sviluppo essi ammontano nel complesso a 19,5 miliardi.